



# Il mio apprendista è pronto per gli esami finali?

1  
febbraio 2008

Cari formatori,



con la bella stagione sta per arrivare anche il tempo degli esami. Il nostro apprendista si avvicina al termine dei suoi studi e della sua formazione. Tre anni trascorsi a seguire dei corsi tecnici e pratici, una formazione volta all'ottenimento del Certificato federale di capacità. Durante questi anni noi (formatori, forestali, impresari e altri insegnanti) abbiamo fatto tutto il possibile per trasmettergli il nostro sapere e il nostro amore per questa professione. Prossimamente degli esperti giudicheranno le competenze e le conoscenze che egli ha effettivamente acquisito.

Ma per quanto mi riguarda, in qualità di formatore, come posso sapere se il mio apprendista è pronto per questa prova finale? Come posso assicurarmi che questo caro apprendista non vada incontro al fallimento? Egli è pronto per gli esami finali?

François Villard

## Quale è dunque la via verso il successo?

L'essenza della risposta a questo quesito fondamentale si trova nella citazione di Abramo Lincoln riportata nella pagina seguente. Ovvero, senza un'adeguata esercitazione, per ottenere un esito positivo non è sufficiente presentarsi alla sessione d'esami. La chiave del successo sta infatti nella preparazione. La citazione del sedicesimo Presidente degli Statuti Uniti d'America conferma l'importante ruolo della preparazione in qualsiasi prova della nostra vita. Esistono certo molte teorie a riguardo, ma sfortunatamente nessun metodo può essere considerato quale l'unica soluzione ideale.

## Come conoscere il grado di preparazione dell'apprendista?

Durante tutto il suo apprendistato raccolgo informazioni tramite i sondaggi regolari tra i membri della squadra in cui egli lavora abitualmente, i rapporti semestrali così come le diverse valutazioni provenienti dalla Scuola professionale e dai corsi pratici. Tramite tutto ciò è possibile conoscere la qualità e il valore del suo percorso formativo; la sua attitudine nelle situazioni particolari può dimostrare inoltre le sue capacità nel sormontare gli ostacoli inerenti la nostra professione. Spesso, qualche mese prima degli esami, è pure molto utile una discussione sul livello di preparazione in presenza dei suoi esperti. Ad ogni modo, già a partire dai primi mesi dell'apprendistato dobbiamo agire tenendo in considerazione gli esami che sanciranno il diploma professionale.



Foto: Mario Tabozzi

*“Se mi dessero sei ore  
per abbattere un  
albero, ne passerei  
quattro a preparare  
la mia ascia.”*

*Abramo Lincoln,  
Presidente  
degli Stati Uniti  
(1861-1865)*

### Come aiutarlo durante la preparazione?

- un'auto-valutazione, da parte dell'apprendista, è per cominciare una buona cosa: quali sono le materie e i soggetti che necessitano di una ripetizione più o meno approfondita?
- una pianificazione della ripetizione è senza dubbio il miglior strumento per rivedere la materia insegnata durante il periodo di formazione. L'agenda di lavoro deve essere chiara, precisa e rilevare gli sforzi da compiere per i vari temi d'esame o il necessario consolidamento delle nozioni già acquisite.
- un esame in bianco è un eccellente metodo di simulazione per i lavori pratici (presa di decisioni, abilità, precisione e rendimento). Tramite questo esercizio potremo vedere le lacune nella preparazione così come i punti su cui l'apprendista deve essere rinfanciato. La correzione di questo genere di prova deve essere fatta in compagnia dell'apprendista domandandogli di partecipare attivamente.
- bisogna lasciare il tempo per ripetere. Il lavoro regolare e a lungo termine è più pagante siccome l'assimilazione è migliore. Concedersi del tempo per riuscire significa evitare l'inquietudine di una preparazione frettolosa e superficiale.
- a riguardo dell'aspetto psicologico, è meglio lavorare di giorno che non la notte. Il sonno perso si traduce in una mancanza d'efficacia. La stessa cosa vale per l'alimentazione che deve essere ricca e equilibrata nell'apporto di vitamine. Questi due elementi contribuiscono ugualmente a una buona preparazione.
- la serenità, così come la fiducia in se stessi sono un atout; a questo proposito va ricordato che se si studia, non vi è ragione di temere un fallimento.
- considerando il fattore fortuna, malgrado alcuni considerino che sia un elemento determinante per la riuscita degli esami professionali, è opportuno ricordarsi di una massima del biologo francese Louis Pasteur: “La fortuna non arride che agli spiriti ben preparati”.

In conclusione, spero che questi consigli vi siano d'aiuto e che i vostri apprendisti portino a termine con successo i differenti esami che incontreranno nel corso della loro formazione. Ma non dimenticate, cari formatori, che spetta al vostro apprendista affrontare questa prova ed è lui a doversi applicare maggiormente per riuscirci.

François Villard, gennaio 2008



Foto: Mario Tabozzi

## Ulteriori informazioni sul tema

- Il tema è stato approfondito anche in precedenti numeri di Ecodoc:

- 1/1996: Imparare e assimilare
- 1/1994: Preparare l'esame di fine tirocinio

- Siti internet da consultare:

sulla rete web esiste poca documentazione a riguardo di questo soggetto, se non in riferimento alla preparazione universitaria che per taluni aspetti è paragonabile a quella dei nostri apprendisti. La maggior parte delle informazioni e dei consigli la si può trovare nei forum interattivi, a cui si può accedere con i consueti motori di ricerca.

## Notizie in breve

### In preparazione un nuovo libro di lavoro

Nel corso della prima metà del 2008, CODOC rielaborerà la documentazione dell'apprendimento: com'è stato ribattezzato il libro di lavoro. È prevista la creazione di una documentazione dell'apprendimento attraente e maneggevole. La nuova ordinanza sulla formazione professionale e il relativo foglio d'istruzioni, indicano le condizioni generali per la documentazione dell'apprendimento.

### Necessitate del "Rapporto di formazione foresta" o di altri importanti documenti?

Le informazioni e i documenti più importanti che riguardano la nuova Ordinanza della formazione professionale li trovate da scaricare nella pagina web di CODOC [http://www.codoc.ch/content/download\\_documents.html?iso=it](http://www.codoc.ch/content/download_documents.html?iso=it). I documenti sono aggiornati e completati in continuazione.

### Vi piace il bollettino "Consigli per formatori"?

Siamo aperti a sentire i vostri suggerimenti e le vostre critiche. Se avete dei temi che desiderate trovare in approfondimento contattateci. Saremo lieti di poterli proporre in uno dei prossimi numeri. Il nostro indirizzo lo trovate nell'impressum.

## Sigla editoriale

Consigli per formatori  
febbraio 2008

Frequenza  
2 volte all'anno

**CODOC**  
Coordinamento e documentazione  
per la formazione forestale  
Casella postale 339, CH-3250 Lyss  
Telefono 032 386 12 45  
Fax 032 386 12 46  
E-Mail [info@codoc.ch](mailto:info@codoc.ch)  
Internet [www.codoc.ch](http://www.codoc.ch)

---

## **Formazione d'apprendisti? Un investimento nel futuro del nostro settore!**

CODOC fornisce sostegno ai maestri di tirocinio, ai formatori e agli insegnanti di conoscenze professionali, con:

- informazioni
- materiali e supporti per l'insegnamento
- corsi
- un calendario dei corsi
- supporto individuale

CODOC  
Coordinamento e documentazione per la formazione forestale  
Hardernstr. 20  
Casella postale 339  
3250 Lyss

Tel. 032 386 12 45  
Internet: [www.codoc.ch](http://www.codoc.ch)  
Mail: [info@codoc.ch](mailto:info@codoc.ch)



Foto: Mario Tabozzi